



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 559/III LEG-M

Consiglio Regionale della Campania
"Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi"
Il Presidente

Prot. n. 33 S.P.P. del 4 aprile 2007

Presidente Consiglio Regionale CAMPANIA
Dott.ssa Alessandrina Lonardo
SEDE

Presidente Regione Campania
Dott. Antonio Bassolino
Va S. Lucia, 81
NAPOLI

Assessore alle Politiche sociali, Assistenza
Dott.ssa Rosa D'Amelio
Via Nuova Marina, 19/C (Palazzo Armieri)
NAPOLI

Assessore alla Sanità
Prof. Angelo Montemarano
Centro Direzionale, Is. C/3
NAPOLI

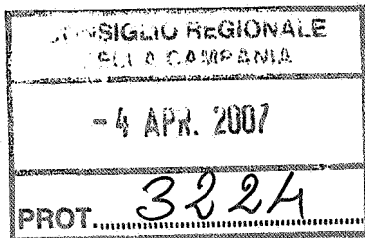
Assessore Bilancio, Ragioneria, Tributi
Dott. Antonio Valiante
Centro Direzionale, Is. C/5
NAPOLI

Interrogazione a risposta scritta
ai sensi degli artt. 75 e 76 del Regolamento

"REDDITO PER LA VITA"
(Articolo 28 L.R. n. 24/2005)

Il Consigliere regionale avv. Giuseppe Sagliocco, Presidente della "Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi", premesso che l'articolo 28 della legge regionale n. 24 del 2005 espressamente stabilisce:

- "1. La Regione Campania istituisce il reddito per la vita a vantaggio delle donne in allattamento. Obiettivo della Regione è adoperarsi per le famiglie disagiate che necessitano di aiuti economici concreti al fine di aiutare le donne in condizioni economiche disagiate che partoriscono nell'anno finanziario 2006.



Sen. Dep. Corle
04/04/2007
1



Consiglio Regionale della Campania
"Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e
degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi"
Il Presidente

- 2. E' istituito uno sportello presso i consultori territoriali ai quali fanno riferimento tutte le donne in maternità in possesso dei requisiti specificati nel comma 3. Detti consultori possono accreditarsi affinché l'ARSAN provveda al riconoscimento del loro stato e possa intervenire con i provvedimenti previsti al comma 3.
- 3. Al fine di rendere possibile un sostanziale aiuto alle donne in maternità che non sono in possesso di un reddito sufficiente ovvero vivono in nuclei familiari con condizioni economiche disagiate, e che per tali condizioni possono vivere la loro condizione di maternità in modo non compatibile con le esigenze e la necessità della maternità medesima ed essere costrette ad interrompere la gravidanza, è previsto il loro censimento nel corso dell'esercizio finanziario 2006 mediante la struttura dell'ARSAN. Con successiva legge regionale, anche al fine dell'utilizzo delle eventuali risorse finanziarie previste dalla legge finanziaria statale 2006 si provvede, in ragione dei dati e del censimento effettuato dall'ARSAN all'impegno delle risorse finanziarie regionali con fissazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei benefici finanziari. E' attribuito all'ARSAN nell'ambito delle competenze di cui all'articolo 4 della legge regionale 18 novembre 1996 n.25, il compito di individuare mediante il censimento delle donne di cittadinanza italiana e delle donne di cittadinanza extracomunitaria, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, residenti in Campania alla data del 31 dicembre 2005, che sono in stato di gravidanza alla data di entrata in vigore della presente legge, i soggetti che sono nelle seguenti condizioni economiche o sociali disagiate:
 - a) in possesso di un reddito personale annuo riferito all'anno 2004 non superiore ad euro 25.000,00;
 - b) in possesso di un reddito annuo del nucleo familiare di appartenenza riferita all'anno 2004 non superiore ad euro 40.000,00;
 - c) particolari situazioni di disagio sociale connesse allo stato di gravidanza –ragazza madre.
- 4. Le situazioni o condizioni di cui alle lettere a), b), c) del comma 3 possono essere accettate anche mediante la sottoscrizione di dichiarazione di atto di notorietà di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, suffragato da certificato medico e comunque mediante verifiche e accertamenti da parte dei competenti servizi comunali di assistenza sociale. L'ARSAN provvede entro la data del 30 aprile 2006 a comunicare alla



Consiglio Regionale della Campania
"Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e
degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi"
Il Presidente

Giunta regionale e alla commissione consiliare permanente competente le risultanze dell'indagine e del censimento di cui al comma 3.

- *5. La Giunta Regionale entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge provvede, con proprio atto, sentite le competenti commissioni consiliari, a determinare criteri, modalità e destinatari dell'erogazione."*

considerato che:

- l'ARSAN ha regolarmente adempiuto a quanto richiesto dal punto 3. dell'art. 28 della L.R. n. 24/2005, così come da rapporti inviati agli Organi competenti;

atteso che:

- ad oggi, nonostante il punto 5. dell'articolo 28 della L.R.24/2005, che dava mandato alla Giunta Regionale, entro novanta giorni, di determinare criteri, modalità e destinatari dell'erogazione, nulla sembra essere stato fatto;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale della Campania e gli Assessori destinatari della presente al fine di conoscere:

- perché, nonostante le gravi situazioni di disagio economico, incompatibili con le necessità dovute allo stato di maternità, in cui versano tante donne campane, nulla è stato fatto ad oggi, nonostante quanto espressamente indicato nella L.R. 24/05;
- perché nulla è stato fatto per porre in esecuzione la volontà regionale dichiarata all'art. 28 della L.R. 24/2005;
- cosa ne è stato dell'obbligo della Giunta Regionale previsto al punto 5. dell'art. 28 della L.R. 24/2005;
- quale attenzione politica ed amministrativa intende esprimere codesta Giunta Regionale nei confronti della questione sopra rappresentata.

avv. Giuseppe Sogliocco